

# comunicazioni orali

## SESSIONE 9

### Determinazioni quantitative in virologia: in laboratorio e nel paziente

Venerdì 14 Ottobre 2005, ore 9.00 - 13.00, Sala D

---

#### CO9.1

---

#### ANALISI QUANTITATIVA DELL'INTEGRAZIONE DI HPV-16 IN CELLULE CERVICALI: UN POSSIBILE APPROCCIO PROGNOSTICO

De Marco L.<sup>1</sup>, Gillio Tos A.<sup>1</sup>, Bonello L.<sup>2</sup>,  
Ghisetti V.<sup>3</sup>, Ronco G.<sup>4</sup>, Merletti F.<sup>1,4</sup>

<sup>1</sup> Epidemiologia dei Tumori, CERMS, Università di Torino,

<sup>2</sup> Laboratorio Oncologia Molecolare,  
CERMS, ASO "S. G. Battista" di Torino,

<sup>3</sup> S.C. Microbiologia, ASO "S. G. Battista" di Torino,  
CPO Piemonte, Torino.

**Introduzione.** Studi epidemiologici dimostrano che i tumori della cervice uterina sono correlati con l'infezione da ceppi HPV "ad alto rischio" oncogenico. La persistenza dell'infezione favorisce l'integrazione del DNA virale nel genoma ospite: ne consegue delezione nel gene virale E2 e neutralizzazione della sua funzione regolatrice sulle proteine oncogeniche virali E6 ed E7. Alcuni autori associano l'inattivazione di E2 a prognosi infausta e diminuzione della sopravvivenza. Obiettivi dello studio sono 1) rilevare la presenza di DNA virale integrato in lesioni preneoplastiche individuate nel corso di programmi di screening, 2) verificare la rilevanza dell'indagine in termini prognostici e di intervento precoce nella diagnosi e prevenzione del carcinoma cervicale.

**Metodi.** *Campioni:* cellule cervicali ottenute da donne coinvolte in 2 programmi di screening in Torino (A. anni 1997-1999, B. anno 2002). I campioni sono stati analizzati per la presenza di HPV-DNA tipo 16. Sui casi HPV16+ è stata eseguita una Q-PCR per misurare i valori del rapporto E2/ E6. L'amplificazione di E2 indica presenza del virus in forma non integrata (episomale) o parzialmente integrata (mista), l'assenza indica integrazione. E2/E6 risulta uguale a 1 in presenza del virus in forma episomale, <1 in forma integrata o mista. Per confermare lo stato di integrazione virale

è stata allestita una DIPS-PCR (Detection of Integrated Papillomavirus Sequences) seguita da sequenziamento diretto.

**Risultati.** *Gruppo A.* sono risultati HPV16+ 45/1686 campioni. Q-PCR: 23 infezioni episomali, 20 miste e 2 integrate (CIN1, CIN3). *Gruppo B.* sono risultati HPV16+ 29/1025 campioni, 12 valutati in Q-PCR: 5 infezioni episomali, 6 miste, 1 integrata (HSIL). La DIPS-PCR conferma i risultati.

**Conclusioni.** Q-PCR risulta una metodica sensibile e specifica nel valutare carica virale e stato di integrazione. Il riscontro di sequenze virali integrate in cellule precancerose può avere rilevanza prognostica e clinica con possibili implicazioni applicabili ai programmi di prevenzione del cancro della cervice uterina.

---



---